

---

N. verbale: 14

N. delibera: 44

dd. 23 luglio 2014

---

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 23 luglio 2014 alle ore 20.30 con la presenza dei signori Consiglieri:

1) Silvia ALTRAN	P	14) Claudio MARTIN	P
2) Luigi BLASIG	P	15) Paolo MASELLA	A
3) Anna Maria CISINT	P	16) Loris Renato MOSETTI	A
4) Andrea DAVANZO	P	17) Giuseppe NICOLI	P
5) Ciro DEL PIZZO	A	18) Sergio PACOR	A
6) Elisa DI ILIO	P	19) Alan PICCO	P
7) Gianpiero FASOLA	A	20) Anna RASPAR	P
8) Paolo Giuseppe FOGAR	P	21) Federico RAZZINI	A
9) Paolo FRISENNA	A	22) Giuseppe SABATO	P
10) Marco GHINELLI	P	23) Alessandro SAULLO	P
11) Lucia GIURISSA	P	24) Lucia SCAFFIDI LALLARO	P
12) Giovanni IACONO	P	25) Marina TURAZZA	P
13) Suzana KULIER	A		

Totale presenti: 17

Totale assenti: 8

Presiede il Presidente Marco Ghinelli

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe MANTO

***Proponente***

Area: SERVIZI AL TERRITORIO

Servizio: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia

Unità Operativa: Urbanistica e Sistema Informativo Territoriale

---

**OGGETTO: Approvazione delle Direttive urbanistiche per la predisposizione del nuovo Piano Operativo Comunale.**

---

## RELAZIONE

---

Il Comune di Monfalcone è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DPGR 052/Pres del 01-03-2000 e vigente dalla sua pubblicazione sul BUR dal 22-03-2000, redatto in base alla previgente LR 52/1991, sostituita integralmente dalla LR 5/07 e suo regolamento di attuazione DPR. 086/2008.

Dal 2000 ad oggi sono state approvate quasi 50 varianti allo strumento urbanistico che necessita quindi non tanto di un semplice aggiornamento, ma di una vera e propria revisione ovvero di una sua completa riformulazione in base alla citata legge urbanistica regionale, così come indicato dalle Linee Programmatiche del Sindaco che definiscono il livello strategico e le priorità da realizzare nel corso dell'attuale mandato.

L'Amministrazione Comunale ha quindi come prioritario l'obiettivo strategico di affrontare un percorso organico per dotare il territorio comunale di un nuovo strumento urbanistico generale, che abbia come riferimento la riforma dell'urbanistica regionale (LR 5/07).

Il nuovo strumento urbanistico (POC) dovrà garantire la coerenza tra lo stato del territorio, l'immagine del futuro atteso dai cittadini per la propria città e la politica ambientale perseguita dal Comune di Monfalcone in un'ottica di reale trasparenza, ricercando le soluzioni che risultino meglio rispondenti agli obiettivi generali di sviluppo economico e sociale e a quelli di tutela, riequilibrio e valorizzazione del territorio, operando una valutazione preventiva degli effetti che le previsioni degli strumenti avranno sui sistemi territoriali. Lo strumento urbanistico dovrà altresì essere consentito di coniugare all'interno degli elaborati previsti dalla normativa regionale di settore, gli aspetti più propriamente tecnici con quelli capaci di produrre scenari ed immagini della città futura.

Inoltre il POC dovrà relazionarsi con gli altri strumenti esistenti o in corso di redazione come il Piano Regolatore del Porto in corso di progettazione da parte della Regione, il Piano del Traffico dell'area urbana costituita dai Comuni di Monfalcone, Staranzano e Ronchi dei Legionari – PTGU, il piano della Zonizzazione acustica, il piano della Telefonia Mobile, i programmi e i Piani Infra-regionali del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Monfalcone, il progetto dell'Alta Capacità Ferroviaria, eccetera, al fine di ricercare la massima coerenza e armonia possibile nella risoluzione di tematiche comuni, oltre ad un percorso partecipativo che accompagnerà in tutte le fasi lo strumento urbanistico comunale.

Il piano di lavoro per il progetto del nuovo strumento urbanistico è stato suddiviso sostanzialmente in due fasi:

- la fase delle analisi territoriali propedeutica alle Direttive urbanistiche, con incarico affidato dall'Amministrazione Comunale alla struttura comunale interna e precisamente al personale dell'"Area 3 - Servizi al territorio";
- la parte strutturale, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di progettazione del nuovo POC, nonché la fase partecipativa, da affidare a professionisti esterni.

Previo espletamento di gara ad evidenza pubblica, l'incarico professionale è stato affidato al raggruppamento temporaneo costituito dallo Studio bresciano architetti Benevolo (ing. Leonardo Benevolo, ing. Luigi Benevolo, arch. Alessandro Benevolo), dall'arch. Benno Andres Albrecht e dall'ing. Paolo Tesini, nonché il dott. Fulvio Iadarola di Gradisca d'Isonzo al quale è stato affidato lo studio e l'aggiornamento della relazione geologica.

Nel periodo successivo al conferimento dell'incarico e dopo la consegna della documentazione analitica predisposta dall'ufficio comunale di cui sopra, con deliberazione consiliare n. 4/16 del 26-02-2014 è stato dato l'avvio alla procedura di VAS del nuovo POC.

A questo e parallelamente con la collaborazione con gli uffici comunali, sono stati organizzati degli incontri partecipativi per portare a conoscenza gli esiti della fase di analisi che ha delineato lo stato di fatto del territorio (17-18 febbraio e 10 marzo 2014) ai quali sono seguite osservazioni e/o suggerimenti da parte dei portatori di interesse, fino alla consegna di un documento di sintesi sull'analisi conoscitiva della realtà

pianificatoria locale, allorché sono state evidenziate criticità e peculiarità del territorio assieme al parallelo documento di scooping previsto dal D.L.vo 152/2006 sulla procedura di VAS del maggio 2014.

A seguire (giugno 2014) è stata elaborata la prima bozza delle Direttive urbanistiche, quale frutto delle analisi e delle proposte, oggetto di esame e discussione nell'incontro pubblico del 30 giugno 2014, modificando ed integrando il testo delle direttive stesse, fino a licenziarne la definitiva versione.

Va evidenziato che le Direttive urbanistiche sono uno degli elementi fondamentali del percorso del nuovo POC, sono previste dall'art. 63 bis comma 8 della LR 5/07 e devono essere impartite dal Consiglio Comunale. Il contenuto delle stesse, deve essere portato a conoscenza dell'Amministrazione Regionale, delle Amministrazioni statali interessate, di Enti ed Aziende che esercitano pubblici servizi nonché dei Comuni contermini.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la relazione che precede;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal dirigente dell'Area 3<sup>^</sup> Servizi al Territorio" ai sensi dell'art.49 del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Considerato quanto emerso durante la fase partecipativa alla redazione del documento in parola;

Visto che tale documento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare per la Programmazione Economica Territoriale, l'Assesso e l'utilizzo del Territorio in data \_\_\_\_\_

## **DELIBERA**

1) di approvare il testo finale delle direttive urbanistiche, così come allegato al presente atto, redatto con il supporto dei professionisti incaricati della progettazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC) e citati in premessa, ai sensi dell'art. 63 bis comma 8 della LR 5/07 e ss.mm.ii.;

2) di dare atto che il contenuto delle direttive sarà portato a conoscenza dell'Amministrazione Regionale, delle Amministrazioni statali interessate, di Enti ed Aziende che esercitano pubblici servizi nonché dei Comuni contermini.

---

## *IL CONSIGLIO COMUNALE*

*Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente dell'Area 3 "Servizi al Territorio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000*

*Visto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.*

*Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla Commissione consiliare II nelle sedute tenutesi in data 11 e 17 luglio 2014.*

*Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.*

*Visto che la proposta deliberativa del presente atto, con i relativi allegati, è stata pubblicata nel sito web del Comune di Monfalcone, alla voce "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, in data 18.07.2014.*

Udita l'illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore all'Urbanistica **Massimo Schiavo**, nonché la prosecuzione nell'illustrazione del documento nel dettaglio tecnico con ausilio di video proiettore da parte dell'ing. **P. Benevolo**, tecnico incaricato dall'A.C.

Udito il dibattito al quale sono intervenuti, come da registrazione su supporto tecnologico agli atti dell'ufficio e come sinteticamente riportato, i Consiglieri:

- **Anna Raspar** del g.c. Partito Democratico: fa presente l'importanza di ricercare una sintesi condivisa e ringrazia chi ha preso parte alla redazione delle direttive; evidenzia l'attenzione posta per determinate zone, sulla progettualità, sulla valorizzazione delle peculiarità locali; siamo in presenza di uno strumento pianificatorio adattivo. C'è attenzione alla partecipazione e condivisione che non vuol dire delega decisionale al cittadino;
- **Luigi Blasig** del g.c. Cambiamo Monfalcone – Città Comune: questo è il documento più importante e ritiene utile esporre un momento di ricostruzione che illustra. Sulle linee strategiche non ci si dovrebbe dividere in Consiglio. Condivide queste direttive e fa presente che va affrontata questa apertura verso le realtà vicine a noi, aprendo il dialogo e la visione unitaria allargata anche verso Trieste e Duino. Condivide l'importanza del documento presentato, ma intende tuttavia rafforzarlo presentando un EMENDAMENTO che illustra e deposita e che di seguito si riporta:

al paragrafo 4.3 dell'allegato denominato "Documento delle direttive" dopo il primo periodo ...che termina con le parole "alta velocità/capacità (AV/AC)" si propone di inserire il seguente inciso:

Questo ruolo del territorio monfalconese, riconosciuto anche dalle proposte di modifica normativa dell'assetto del sistema degli enti locali, potrà trovare una cornice interpretativa strutturale nel sistema urbano di area vasta definito dalle comunità e dai territori compresi tra il Carso, l'Isonzo ed il mare; in questo modo potranno essere rafforzati gli aspetti di condivisione di servizi, attività, infrastrutture e conoscenze, in particolare nei sistemi di centri minori che devono essere in grado di assicurare prestazioni urbane necessarie al mantenimento o al conseguimento di livelli adeguati di funzionalità e attrattività.

Considerando che il trasferimento di risorse premierà le aggregazioni territoriali, i temi di scala regionale, quali i trasporti e il litorale dovrebbero trovare una comunione d'indirizzi al fine di poter gestire al meglio i progetti di sviluppo interni alle aree vaste stesse, oltre che quelli coinvolgenti più sistemi territoriali aggregati quali ad esempio l'ambito Triestino, l'ambito Goriziano e la bassa friulana.

- **Giuseppe Nicoli** del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.): ringrazia per il percorso fatto per giungere alle direttive. Presenta un Ordine del Giorno collegato all'argomento in discussione che illustra e sintetizza: Fa presente la difficoltà di presentare ora uno strumento urbanistico in questo contesto storico; c'è la necessità di tenere conto della realtà sovra comunale. Critica alcune scelte passate che hanno condizionato lo sviluppo futuro;
- **Anna Maria Cisint** del g.c. Obiettivo Rinnoviamo Monfalcone: ringrazia in particolare per il metodo partecipativo adottato e sottolinea l'approccio di apertura. Ritiene le direttive abbastanza didattiche e basate su aspetto teorico ridondante. Ricorda i problemi della città non risolti. Chiede all'assessore che i successivi passaggi diventino percorsi nei quali il consiglio possa esprimersi. Evidenzia le caratteristiche che dovrebbe avere questo piano con riferimento alle principali problematiche. Presenta ed illustra un Ordine del Giorno collegato all'argomento in discussione;
- **Giovanni Iacono** del g.c. Sinistra Ecologia Libertà: si dichiara contento che si parli del litorale e del suo sviluppo con i comuni interessati. Il Consiglio deve essere strumento che autonomamente prende le sue decisioni politiche; va recuperato valore sociale e comunità. Sul documento presenta ed illustra un EMENDAMENTO che di seguito si riporta:

al paragrafo 4.2 dell'allegato denominato "Documento delle direttive – La prospettiva intercomunale" al secondo periodo tra le parole "quadro di riferimento" e "il recupero di tale dimensione allargata" inserire il seguente inciso:

soprattutto per i territori compresi nell'area tra l'Isonzo e il Timavo ma possibilmente anche per le aree costiere contigue

eliminando la frase "anche per i futuri piani di Ronchi e Staranzano";

al paragrafo 4.6 dell'allegato denominato "Documento delle direttive – Il recupero del centro storico e le iniziative di rigenerazione urbana" in calce al primo periodo dopo le parole "tessuto commerciale – terziario" aggiungere il seguente inciso:

anche attraverso la riqualificazione degli edifici di particolare interesse storico ed architettonico:

al paragrafo 4.8 dell'allegato denominato "Documento delle direttive – Il sistema insediativo commerciale" al primo periodo dopo le parole tra parentesi aggiungere l'inciso:

e favorendo gli interventi di recupero delle aree commerciali dismesse e degli edifici non utilizzati, consentendo anche riconversioni funzionali e la promozione di un'opportuna flessibilità al riguardo;

al paragrafo 4.10 dell'allegato denominato "Documento delle direttive – Il sistema turistico-balneare e la nautica da diporto" al terzo periodo dopo le parole "e all'identità del luogo" aggiungere l'inciso:

ponendo anche attenzione all'attività della pesca;

in calce al suddetto terzo periodo dopo le parole "mobilità ciclo-pedonale" aggiungere l'inciso:

e su forme di integrazione tra questa e la mobilità ferroviaria;

al paragrafo 4.11 dell'allegato denominato "Documento delle direttive – Il sistema infrastrutturale e la mobilità sostenibile" si aggiunge un quinto periodo, che di seguito si riporta:

nel corso della revisione del sistema ferroviario ed in particolare della riqualificazione del bivio San Polo, inoltre, andrà valutato attentamente il futuro ruolo della stazione di Monfalcone, sia per la mobilità delle persone che per quanto concerne la movimentazione delle merci, soprattutto da e verso le infrastrutture portuali.

*Presenta ed illustra due Ordini del Giorno collegati all'argomento in discussione, e una RACCOMANDAZIONE che di seguito si riporta:*

***“Il Consiglio Comunale di Monfalcone, in occasione della odierna sua adunanza per l'approvazione della delibera relativa alle Direttive per la redazione del P.O.C.;***

***- considerato opportuno segnalare l'importanza del tema del futuro energetico e ambientale del territorio monfalconese, sebbene non sia in materia di stretta competenza e oggetto delle Direttive in esame;***

***- nondimeno esprime la Raccomandazione all'Amministrazione Comunale di Monfalcone, affinché nella progettazione territoriale futura sia fortemente sostenuto il progressivo superamento di combustibili fossili prediligendo fonti di energia rinnovabili, e l'appoggio a forme di responsabilità sociale delle grandi imprese in città, e di uno sviluppo industriale ecosostenibile”.***

*Chiede la pubblicazione sul sito all'area dedicata dei documenti presentati questa sera dai consiglieri;*  
**Paolo Giuseppe Fogar** del g.c. Partito Democratico: presenta un EMENDAMENTO che illustra e deposita e che di seguito si riporta:

al paragrafo 4.3 "LE PREVISIONI SOVRAORDINATE" dell'allegato denominato "DOCUMENTO DELLE DIRETTIVE" al primo periodo che inizia con le parole il "Contesto monfalconese si propone di inserire i seguenti incisi:

"e lo sviluppo" tra le parole "il riassetto" e del Porto di Monfalcone

"indirizzando lo stesso soprattutto dal punto di vista degli accessi dal mare, favorendo l'aumento degli approdi navali ed ottimizzando i collegamenti infrastrutturali ferroviari" tra le parole "del Porto di Monfalcone" e "lo sviluppo del porto intermodale"..

**Elisa di Ilio** del g.c. Responsabil-mente con Silvia: cita i principi che hanno fatto da guida a queste direttive: i primo luogo il cittadino al centro; quindi lo stop al consumo di suolo, i quartieri, i collegamenti e la rigenerazione urbana. Le direttive sono conformi agli indirizzi politici ed esprime il voto favorevole.

Udito l'intervento dell'Assessore all'Urbanistica **Massimo Schiavo**, il quale ringrazia per il dibattito intercorso; condivide il concetto di area vasta, emerso negli interventi e la visione di città, emersa negli interventi anche della minoranza, con l direttive che rappresenteranno anche il loro pensiero; risponde quindi ad alcune osservazioni. Il confronto sul PSC ci sarà. Accetta le modifiche che propongono i Consiglieri Iacono, compresa la **RACCOMANDAZIONE CHE ACCOGLIE**, e Fogar.

Uditi gli interventi di replica dei Consiglieri:

- **Giuseppe Nicoli:** evidenzia la difficoltà nel proporre emendamenti a queste direttive e pertanto ha preferito dare un contributo di tipo politico. Ritiene che il documento faccia molto riferimento allo strumento vigente;
- **Luigi Blasig:** ritiene che qui bisogna fare uno sforzo massimo per giungere ad un congiuntura comune;
- **Anna Maria Cisint:** esprime il voto negativo, il piano ha delle carenze importanti;
- **Giovanni Iacono:** questa discussione deve proseguire nei successivi passi per tempo e nelle sedi opportune. Invita, in questa fase, a condividere

Il Presidente **Marco Ghinelli**, terminati gli interventi di replica, pone in votazione gli emendamenti in ordine di presentazione:

**EMENDAMENTO BLASIG:**

**Con 14 voti favorevoli, 1 voto contrario (Cisint del g.c. Obiettivo Rinnoviamo Monfalcone ) e un voto di astensione (Nicoli del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.) ), palesemente espressi da 16 Consiglieri votanti su 17 Consiglieri presenti, non avendo votato il Consigliere Giuseppe Sabato del g.c. Partito Democratico.**

**L'emendamento VIENE ACCOLTO**

*Escono i Consiglieri Cisint e Nicoli*

**EMENDAMENTO IACONO**

**Con 15 voti favorevoli palesemente espressi da 15 Consiglieri presenti e votanti**

***L'emendamento VIENE ACCOLTO***

***EMENDAMENTO FOGAR***

***Con 15 voti favorevoli palesemente espressi da 15 Consiglieri presenti e votanti***

***L'emendamento VIENE ACCOLTO***

*Rientrano i Consiglieri Nicoli e Cisint.*

*Udite le dichiarazioni di voto sull'intero provvedimento così come emendato da parte dei Consiglieri:*

- **Anna Raspar:** stimola l'Assessore a proseguire le varie fasi con il lavoro in commissione e raccomanda l'A.C. di proseguire come è stato fatto finora e di operare la condivisione con i Comuni vicini. Esprime il voto favorevole;*
- **Giuseppe Nicoli:** esprime voto negativo ma può condividere alcuni elementi ma nota collegamenti con la vecchia concezione urbanistica della città;*
- **Alessandro Saullo** del g.c. Federazione della Sinistra – Rif. Com. – Com. It. : plaude al obiettivo del consumo del suolo pari a zero e alla riscoperta dell'esistente. Esprime voto favorevole.*

*Il Presidente **Marco Ghinelli** pone quindi in votazione l'intero provvedimento così come emendato:*

***Con 15 voti favorevoli e 2 voti contrari ( Nicoli del g.c. Il Popolo della Libertà (ora F.I.) e Cisint del g.c. Obiettivo Rinnoviamo Monfalcone)***

***DELIBERA***

***di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata e come emendata nel allegato.***

Letto, approvato e sottoscritto.

***Il Presidente***  
***Marco GHINELLI***

***Il Segretario Generale***  
***Giuseppe MANTO***